



L'ECO DI...ACQUAVIVA



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Anno V - Una copia Euro 0,20
N. 1 - dall' 11 al 17 Gennaio 2010

Recinzione Piazza Garibaldi divelta dal vento La struttura era stata già sradicata dalle raffiche del 1° gennaio



1° gennaio

Le forti raffiche di vento hanno divolto la recinzione che delimita l'area oggetto dei lavori di riqualificazione di piazza Garibaldi. Lo scorso venerdì mattina le forti folate di vento hanno messo a dura prova gli ancoraggi della struttura fino a quando intorno alle ore 13:15 la forza della natura ha avuto il sopravvento: danneggiate le autovetture in sosta e molti pericoli per i pedoni che vi transitavano. Sul posto abbiamo registrato



8 gennaio

le lamentele di alcuni cittadini che avevano già segnalato la recinzione "ballerina" e quindi pericolosa ed il fatto che fino a quando è "caduta" non sono stati presi provvedimenti precauzionali. Stesse segnalazioni sono giunte all'attenzione della nostra redazione e recandoci presso il Comando di Polizia Municipale per chiedere maggiori informazioni abbiamo potuto verificare che intorno alle ore 12:15 è stato inviato un fax all'attenzione dell'ufficio tecnico per invitarli a prendere gli opportuni provvedimenti e quindi rendere l'area sicura per i cittadini e per la viabilità. Che la recinzione fosse malmessa lo dimostrano le fotografie del 1° gennaio ossia quando, la sera, il vento l'ha sradicata in via Alcide De Gasperi. Intanto i cittadini continuano a sopportare i disagi causati dalla chiusura della piazza che non consente agli anziani di attraversarla per raggiungere le altre zone della Città ed, inoltre, la limitazione dei parcheggi disponibili si ripercuote negativamente sulle attività commerciali.

I giovani ed il bullismo - Dalla scuola alla comunità tra bulli e vittime

Il 24,6% dei ragazzi sostiene di aver subito prepotenze a scuola almeno una volta, nel 12,4% dei casi l'autore delle prepotenze è un compagno di classe e in quasi 6 casi su 100 si è arrivati persino a violenze fisiche, ma solo l'11% dei ragazzi ne parla con i genitori: sono i dati più significativi del primo rapporto sulle vittime del bullismo realizzato nell'ambito del progetto "Dalla parte delle vittime" - ricerca e intervento sulle vittime del bullismo, coordinato dalla cooperativa sociale C.R.I.S.I. di Bari. La ricerca ha coinvolto cinque scuole fra medie e superiori della Provincia di Bari (Scuola Secondaria di Primo grado "Vincenzo Ruffo" Cassano Murge; Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Netti" Santeramo in Colle; Istituto Statale "Don L. Milani" Acquaviva delle Fonti; Istituto Tecnico Commerciale "D. Romanazzi" Bari; Istituto Professionale Statale "N. Tridente" Bari), oltre al Tribunale per i Minorenni, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Ufficio della Consigliera regionale di Parità, la Uil Scuola, il Dipartimento di Scienze pedagogiche dell'Università di Bari, il Centro per la giustizia minorile e la cooperativa sociale Crea. Significativo il campione sul quale è stata realizzata la ricerca: 646 i questionari somministrati. Il progetto, che durerà un anno, si pone diversi obiettivi: in primo luogo prevenire il disagio degli adolescenti, poi, sul piano operativo, potenziare la

collaborazione tra le diverse agenzie per elaborare e attuare un intervento a più livelli, nella scuola e nella comunità, con iniziative rivolte alle famiglie e ai singoli ragazzi in difficoltà, infine promuovere un senso di empatia verso le vittime e sollecitare la responsabilità individuale dei bulli e dei cosiddetti "spettatori" ovvero di quei ragazzi che assistono con indifferenza agli episodi di bullismo. Il bullismo provoca nelle vittime un elevato livello di stress e una scarsa stima di sé e può avere conseguenze gravissime che vanno dalla ricerca di una condizione di isolamento all'aumento dell'ansia e dell'insicurezza. Sono presenti spesso problemi di apprendimento e di concentrazione, incubi, attacchi di ansia ed altri disturbi psicosomatici; in taluni casi i ragazzi evitano di andare a scuola per sottrarsi al ruolo di vittima designata. Il progetto pone una particolare attenzione alla condizione psicologica delle vittime, ma intende occuparsi anche di quei ragazzi che agiscono atti di aggressività e di prevaricazione nei confronti di coetanei, considerando che tali comportamenti possono rivelare forme di disagio esistenziale tipiche dell'età adolescenziale. Per accedere al Servizio: numero verde 800984729 - www.vittimedelbullismo.it
info@vittimedelbullismo.it

Titti Calfapietro

SUONANO TRUFFE PER I CELLULARI

Grazie alla continua evoluzione nel campo degli strumenti tecnologici, che ormai si sono diffusi ovunque, e soprattutto nelle mani di chiunque, in particolar modo di bambini e ragazzini, giovani ed adulti sono sempre più tormentati e perseguiti da messaggi pubblicitari che continuamente riempiono pagine di giornali e canali televisivi nell'intento di persuaderli all'utilizzo di mezzi sempre più innovativi, in grado di attirare incredibilmente l'attenzione di chi guarda e ascolta e, indubbiamente, di incrementare il giro economico che vi si cela alla base. Parlando di pubblicità di suonerie, ad esempio, che tanto allettano le nuove generazioni, quante volte scorrono sotto gli occhi della gente, per convincerla a accettare la melodia di un gattino o un cagnolino come avviso di chiamata o di sms? Ebbene, il punto è che più questi divertono ed attirano grandi e piccoli, meno risultano chiari nell'esposizione dei costi per usufruire di tali servizi. Truffa? Sembrerebbe proprio di sì, dato che alla base di questi messaggi pubblicitari non risulta esserci una corretta ed adeguata informazione. Questo è evidente grazie al fatto che le compagnie che diffondono tali spot non rendono completamente consapevoli i futuri interessati riguardo le condizioni e

costi, perché solitamente vengono proposti nella parte più bassa dello schermo in caratteri quasi indecifrabili, poiché troppo piccoli per essere letti nel breve arco di tempo in cui sono trasmessi. Di fronte a questo fenomeno esteso ormai su tutte, o quasi tutte, le reti di comunicazione mediatiche, l'Antitrust ha più volte contestato questo modo di fare informazione mirato specialmente alla fascia dei minorenni, assolutamente poco chiaro; nonostante tutto questo però, la situazione in realtà non risulta affatto migliorata, anche se diverse società ed operatori di telefonia mobile sono stati richiamati e sanzionati nello scorso marzo. Tuttavia, un modo per sollecitare maggiormente a porre dei limiti verso queste compagnie che invadono gli spazi pubblicitari delle televisioni sarebbe quello di continuare a segnalare questi comportamenti sul sito AGCOM, ovvero il sito delle autorità per le garanzie nelle comunicazioni, che si occupa di assicurare la corretta competizione degli operatori sul mercato e di tutelare i consumi di libertà fondamentali dei cittadini. In questo modo si può cercare di limitare la scorretta trasmissione di messaggi indubbiamente dannosi alle tasche di chi guarda dall'altra parte dello schermo. *Giulia Masiello*

500MILA EURO VINTI: UN BUON MODO PER INIZIARE IL 2010

Questo è quanto è accaduto ad una 65enne gioiese, residente ad Acquaviva. Lunedì scorso la signora ha acquistato nell'edicola Nardulli, un gratta e vinci, il Prendi Tutto, il cui nome si è rivelato davvero fortunato. Dopo aver giocato, infatti, la signora si è resa conto di aver vinto, ma comunque incredula ha chiesto all'edicolante di controllare. Anch'egli incredulo, racconta di aver avuto bisogno di qualche istante per realizzare la cosa e per comunicarla alla signora la cui reazione è facilmente immaginabile. A quanto pare nella stessa giornata di lunedì il tagliando è stato versato in banca e dovrebbe essere necessario almeno un mese per poter riscuotere la vincita. Questo significa che il signor Nardulli dovrà aspettare ancora un pò per poter avere il caffè che la fortunata signora aveva promesso di offrirgli. La clamorosa vincita, com'è immaginabile, ha suscitato la curiosità dei giornalisti e non solo. "Da quel 4 gennaio, racconta il signor Nardulli,

c'è stato anche un considerevole aumento dell'affluenza ed ovviamente delle vendite dei gratta e vinci, in particolare dei numeri rispondenti a quelli del biglietto da 500mila Euro, il 5 ed il 22". In ogni caso questi primi giorni di gennaio sono stati molto fortunati per i giocatori dell'edicola Nardulli. "L'ultimo mese, quello di dicembre, racconta il titolare dell'edicola, è stato un pò fiacco, poche vincite, gennaio, invece, è stato di gran lunga migliore. In soli 6 giorni oltre alla clamorosa vincita da 500mila Euro abbiamo pagato 1.113mila Euro di premi, in particolare nella sola giornata del 6 gennaio sono state pagate quattro vincite da 100 Euro ed una da 50 Euro. Abbiamo riscontrato un maggior attaccamento al gioco da parte delle donne ed in alcuni casi, conclude il signor Nardulli, cerchiamo anche di limitare la cosa quando notiamo che c'è un eccessivo accanimento".

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno V n. 1 - Settimana dall' 11 al 17 gennaio 2010

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Francesco Bianco, Titti Calfapietro,

Claudio Maiulli, Giulia Masiello, Angela Rita Radogna, Vito Radogna,

Lucia Rizzi, S. S. 1° "Giovanni XXIII", S. S. 1° "A. Lucarelli".

Digitando
www.telemajg.com
troverai
un sito internet
ricco di notizie

FARMACIE TURNI FESTIVI

16 gennaio: Marsico - Paolicchio

17 gennaio: Marsico

DISTRIBUTORI CARBURANTI

TURNO FESTIVO

17 gennaio: Agip via Gioia

Passaggio delle consegne all'Ospedale "Miulli" NICOLA MESSINA NUOVO DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Lo scorso 7 gennaio alle 14 è stato presentato ufficialmente nella sala conferenze del Miulli, il nuovo segretario generale dell'ospedale, il dott. Nicola Messina. Questi sostituisce il dott. Rocco Palmisano. Nicola Messina è nato a Molfetta il 02 ottobre del 1961. Nel 1980 ha conseguito il diploma presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Gaetano Salvemini" di Molfetta, intraprendendo successivamente gli studi presso la facoltà di Economia e Commercio di Bari, dove si è laureato nel 1987. L'anno seguente si abilita all'esercizio della professione di dottore commercialista e comincia a lavorare con l'incarico di contabilità industriale e del controllo di gestione presso uno stabilimento di Bari della Fincantieri spa. Nel 1989 è incaricato a dirigere un sistema di controllo gestionale, reporting e budget di alcune unità produttive della Isotta Fraschini, di cui nel 1992 assume la carica di responsabile amministrativo e del controllo di gestione. Nel 1994 viene nominato consigliere di amministrazione presso l'azienda municipalizzata della nettezza urbana del comune di Molfetta, incarico che terminerà nel 1997 quando viene nominato direttore del dipartimento di amministrazione, finanza e controllo di gestione della Getrag S.p.A., di cui a partire dal 2003 entra a far parte della direzione generale. a partire dal 1999 è iscritto nel registro dei revisori contabili

e lo stesso anno inizia un collaborazione di consulenza strategica con una società di informatica medica. Dopo diverse altre esperienze lavorative e di studio, nel settembre 2004 entra a far parte dello staff della direzione generale dell'ospedale Casa sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo, dove in seguito collaborerà anche per l'elaborazione di un piano strategico pluriennale di ristrutturazione e riorganizzazione. Nel 2004 e nel 2005 collabora con la AT Kearney per la costituzione dei dipartimenti in Casa sollievo della sofferenza, struttura presso la quale tra il 2006 ed il 2007 sarà impegnato anche come formatore in corsi ECM e work shop sul management e sulla motivazione del personale. Nel novembre 2006 è nominato consigliere d'amministrazione della Fimesan spa, società italo tedesca che si occupa di software ed informatizzazione della medicina territoriale. A partire dal 2007 sino al momento della nomina come direttore generale dell'ospedale Miulli è stato direttore di gestione presso l'agenzia regionale della Puglia con il compito di seguire tutte le strutture sanitarie della regione. Il dott. Nicola Messina, al quale auguriamo buon lavoro, è sposato con la signora Patrizia ed è anche padre di due figli: Ornella e Simone.

SALDI: CROCE E DELIZIA PER I COMMERCianti E NON SOLO

Lo scorso 5 gennaio ha avuto inizio il periodo di sconti, momento atteso sia dai commercianti che riescono così a smuovere la fase di stallo che il commercio sta vivendo, sia dagli acquirenti che possono togliersi qualche sfizio grazie ai prezzi ribassati. Abbiamo fatto un giro per alcuni negozi di Acquaviva per tracciare un bilancio delle vendite durante il periodo natalizio, quando, ricordiamo, seppur in modo disordinato sono state disposte aperture straordinarie e per capire come siano andati questi primi giorni di saldi. La reazione è stata più o meno unanime: il periodo di Natale non ha portato molto movimento ed i primi giorni di sconti pare abbiano dato un pò di sollievo, ma non a sufficienza. " Nei primi due giorni di saldi, ha commentato il signor Giorgio Masi titolare di un negozio di abbigliamento di bambini, si è visto un leggero incremento in considerazione del fatto che novembre e dicembre sono stati catastrofici, a differenza dello scorso anno. In realtà credo che il vero problema sia legato al fatto che il commercio ad Acquaviva è fermo, poca gente spende in paese, la maggior parte preferisce i centri commerciali oppure i paesi limitrofi che offrono anche più scelta. Per questo motivo ho scelto di non aprire il pomeriggio del 6 gennaio, perchè la mattina c'era stato pochissimo movimento, mentre quando nel pomeriggio mi sono recato a Gioia la storia è stata diversa. I negozi erano pieni e



molta gente era per strada". La stessa situazione è stata esposta dai dipendenti di un negozio di abbigliamento di via Roma. "Qui ad Acquaviva c'è poca offerta, la gente spende fuori. Anche le aperture straordinarie sono servite a poco, un pò di movimento c'è stato solo la domenica prima di Natale, per il resto nulla. Anche per questo motivo abbiamo deciso di non aprire il 6 gennaio". La signora Antonietta Labate titolare di un negozio di calzature in centro ha, invece, sottoposto un'altra questione. "Quest'anno, dice, c'è stato un caos a causa di chi ha anticipato i saldi, sottobanco, questo non è positivo, non è corretto. La Confcommercio dovrebbe vigilare perchè se ci sono delle date è giusto che vadano rispettate. Per quanto riguarda la giornata del 6 gennaio, non c'è stata corsa all'acquisto nonostante i saldi, la giornata è stata poco movimentata, avremmo potuto rimanere a casa e goderci l'Epifania". Di diverso registro, invece, le dichiarazioni della signora Rosa Cordasco. La sua attività, negozio di abbigliamento per ragazze e non solo, pare non abbia vissuto momenti di difficoltà anche nel periodo che ha preceduto i saldi. "Anche il 6 gennaio abbiamo lavorato bene sia al mattino che al pomeriggio". Nel prossimo numero de "L'Eco di... Acquaviva", approfondiremo con i rappresentanti della Confcommercio gli aspetti sollevati dai commercianti. *Lucia Rizzi*

LA CODACONS CHIEDE COLLABORAZIONE AGLI UTENTI Segnalateci se dalla fattura del metano è sparito il deposito cauzionale

Tutti ricordiamo quando il Comune di Acquaviva fu interessato dai lavori di metanizzazione annunciati da cartelloni con cui l'azienda Nettis si scusava per il temporaneo disagio arrecato per portare nelle case di tutti i cittadini il metano; questa tanto acclamata risorsa che avrebbe fatto risparmiare tanti soldini e portato beneficio al nostro ecosistema, quindi scongiurando le sempre più incidenti fumate causate dalle caldaie a gasolio. Il Consiglio Comunale di Acquaviva delle Fonti con delibera n. 168 del 13/10/1988 approvò il regolamento per la fornitura del gas proposto dalla concessionaria Nettis Impianti srl che all'articolo 15 prevedeva un "anticipo di garanzia" che di solito gli utenti versavano all'atto della stipulazione del contratto di fornitura: £ 60.000 (sessantamila lire) che successivamente nel 1999 furono integrate con un

adeguamento di altre sessantamila lire. Questa somma, indicata anche come deposito cauzionale, trovava giustificazione, secondo lo stesso art. 15, nella necessità della concessionaria di incamerarla in caso di insolvenza del cliente. Oggi a distanza di tanti anni gli utenti si sono rivolti alla locale sede CODACONS segnalando che nelle nuove fatture alla voce deposito cauzionale viene riportato un importo pari a zero. Prima di intraprendere le più opportune azioni la prestigiosa associazione consumeristica ha lanciato un appello rivolto agli utenti affinché segnalino se sono stati oggetto della stessa disattenzione, all'indirizzo di posta elettronica codaconsacquaviva@libero.it o recandosi presso lo sportello sito all'ingresso dell'Ospedale Miulli il martedì e giovedì mattina.

Anche se le festività natalizie sono trascorse, L'Eco di... omaggia i lettori pubblicando una serie di poesie composte dagli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado "A. Lucarelli" in occasione del Santo Natale.

ODORE DI NATALE

Ho accarezzato l'odore di felicità
il mondo di luci e il calore della nascita
ho amato il canto degli abeti
e il sogno di fiocchi candidi sbocciare dal cielo
Ho sognato mille volte la notte di Natale:
punti gialli nel blu vasto, immenso
e la curva gentile sul viso di un bambino
quando la carta rossa viene via.
Ed a mezzanotte il bambino si agita nella culla
ma il suo movimento così aggraziato
ed il suo pianto così acuto
sono un canto stupendo che risveglia il mondo
da un sonno che non sembrava avere mai fine.
Lo senti nell'aria come un odore
un odore nuovo ma che conosci da sempre
un odore di casa che ritrovi ovunque
un odore che non è altro che il Natale.

Grazia Maria Milano III C

NATALE PER TUTTI

Natale, una festa per tutti..
Per i grandi, per i piccoli..
Per i ricchi, per i poveri...
Per i bianchi, per i neri...
È una festa che unisce tutti in unico sorriso...
Il Natale è una magia che ti riscalda il cuore,
che ti riempie di gioia e di felicità..
l'atmosfera natalizia è un'emozione
che ti prende e...
non ti lascia più..
A Natale sù felice e
non negare il sorriso a nessuno.

Serena Gori III B

IL NATALE. PERCHE'?

Il Natale per i regali,
il Natale per i dolci,
il Natale per il consumo,
per lo spreco.
Il Natale per...
Ma questo non è Natale!
Il Natale è portare l'amore,
laddove c'è odio;
è portare la felicità,
laddove c'è solo tristezza;
il Natale è portare l'affetto,
anche nella diversità.
Il Natale è unire con catene invisibili
le mani di tutto il mondo;
il Natale è accogliere nel nostro cuore,
l'amore portato dalla nascita
di una persona importante.
Il Natale è tutto questo
e molto di più. *Alessandra D'Andrea III B*

AUGURI DI BUON NATALE

Una slitta sta correndo
Tra le stelle del firmamento
...mentre dal mio caminetto
viene giù un angioletto.
Gesù l'ha mandato di nascosto
a far gioia in ogni posto
a dar tanto amore
agli amici che ho nel cuore
... mentre a te Babbo Natale
ha lasciato regalini,
guarda bene
uno è speciale:
i miei auguri di Buon Natale. *Stefano Palazzo II B*

NATALE NEL MONDO

Domani è un giorno di festa speciale: arriva il tanto atteso Natale dice Giovanni, un bambino italiano, al fratellino ed entrambi pian piano s'alzan dal letto in punta di piedi vanno a sbirciare se dietro gli arredi ci sia un regalo gigante o piccino chiesto per lettera a Gesù Bambino. In Scandinavia è di scena la neve che a grandi fiocchi volteggia lieve Babbo Natale, guidando una slitta, trapassa in volo la nebbia più fitta: fra nubi grigie apertosi un varco si pose infine al centro del parco dove un bambino ha addobbato un abete con luci a forma di stelle comete. Nella Lapponia ove il clima è glaciale accogliere poveri è cosa normale, perciò le famiglie da tempo esperte pranzando tengono le porte aperte. Negli USA è d'uso per i dì futuri con dei biglietti scambiarsi auguri ed è curioso saper che non manca un Christmas Tree presso la Casa Bianca. In Canada agli estremi confini presso gli igloo è concesso ai bambini felici raccogliere a piene mani pacchi lanciati da snelli aeroplani. In Argentina si recano a frotte tutti alla messa di mezzanotte; poi, giacché è estate, tuffatisi in mare, possono mettersi pure a nuotare. Un caldo afoso c'è anche in Ruanda, dove una pia tradizione comanda di adornare, facendo con calma, non un abete ma un'esile palma Babbo Natale alle isole Hawaii si sa per certo che non manca mai: approda sempre, aggirata una boa, solo soletto remando in canoa. Benché assai varie sian le tradizioni, uno è l'evento in tutte le nazioni, in una grotta, in un palazzo o in un igloo per tutti gli uomini nasce Gesù.

Mariantonietta Dellaccio I A

*LA FAVOLA DEL NATALE*

C'era una volta la favola del Natale: i tre Magi che portavano doni ad un re, nato in una grotta, ma Signore dei cieli. Ogni bimbo preparava nel suo cuore, un gruzzolo di sogni e tanta festa, perché dell'amore era fatta la loro vita. Il loro sorriso si rifletteva in quell'umile presepe, fatto di tiepide luci, ma pieno di speranza e di gioia. Poi quella favola è stata dimenticata, non viene più raccontata. C'era una volta una favola di Natale: un albero colmo di regali, palline e luci colorate. Ogni bimbo sorrideva nel contare i regali e nel cuore i sogni erano stati accantonati. E una grande tristezza mi assale, al pensiero che il Natale non sia più speciale. Allora ho camminato dentro il cuore di quel Gesù Bambino ormai dimenticato e dopo un lungo sentiero ho ritrovato il motivo per cui mi ha tanto amato. Ho pensato al perdono di Dio e che li uomini hanno bisogno anche del mio. Gesù Bambino, gli uomini sono come i pellegrini che vanno cercando la luce del presepe nel buio del loro cuore. Ed allora raccontate di nuovo la favola del Natale: un Bambino rinasce tra noi, poveri uomini, per ridarci la speranza, la gioia ed i sogni; affinché i doni siano quelli suggeriti dall'amore e tutti possano riscaldarsi al tepore del tuo cuore.

Maria Racano III B

IL NATALE

Nella notte buia e scura, c'è una stella brillante...
...ed è così pura!
ci conduce ad una capanna,
coperta dalla neve...
...che sembra panna.
lì dentro giace un bambino,
avvolto in una fascia e posto in un lettino.
Ci sono
pastori e contadini.
Grandi e piccini.
Arrivano i Re Magi,
con i loro doni assai preziosi.
Li portano al pargoletto,
con il cuore e con l'affetto.
Festeggia con noi anche tu
perché è nato il Bambino
Gesù.

Francesca Piragina I A

ANCORA DISSERVIZI PER I RITARDI DEL PIANO DI ZONA A farne le spese gli studenti con disabilità

Assistenza specialistica scolastica: la prossima settimana, forse, la svolta. Negli anni passati questo servizio, rivolto ai ragazzi con disabilità, ad Acquaviva era di competenza comunale, in particolare dall'assessorato ai servizi sociali che aveva affidato la gestione dello stesso alla cooperativa Penelope. Tutto questo sino allo scorso dicembre. Sono state diverse le segnalazioni giunte nella nostra redazione, da parte di genitori, speranzosi di capire cosa stia succedendo e soprattutto quando il servizio potrà essere ripristinato. In realtà a partire dal settembre 2009 questo servizio di assistenza specialistica per alunni con disabilità delle scuole primarie e secondarie di primo grado rientra nei piani di zona. Il Comune di Acquaviva grazie ad alcune economie ha potuto garantire il servizio per i primi 4 mesi dell'anno scolastico, però dopo la pausa natalizia, i ragazzi non hanno più questa figura accanto, perché ora

la palla è passata nelle mani dell'ufficio del piano di zona del comune capofila, Cassano. Questo dovrà in base alle richieste avanzate dai dirigenti delle scuole dei diversi comuni dell'ambito (Acquaviva, Cassano, Binetto, Grumo, Toritto e Sannicandro) disporre il bando di selezione degli operatori in base al monte ore necessario. La burocrazia, si sa, è lenta e tortuosa. In ogni caso a quanto pare entro questa settimana l'ufficio di piano, appunto, comunicherà quella che è la disponibilità per l'assistenza specialistica sulla base delle risorse economiche a disposizione. Risorse che non scarseggiano e che ammontano a 67mila Euro circa a cui devono essere aggiunte altre somme derivanti da alcune economie derivanti dal primo piano sociale a seguito di progetti mai partiti: non resta dunque che attendere!

DA "LO SFOGO DEL CITTADINO" L'APPROFONDIMENTO

Gentilissimi Responsabili della Cooperativa "So...",

è con profondo sdegno e rammarico che ricevo, per mezzo dell'operatore, il regalo di Natale consistente in un calendario del Nuovo Anno 2010. Non avete avuto il coraggio di farlo dare di persona da un Responsabile che non è mai andato a casa degli utenti? In questo regalo sono osannati i servizi che la Cooperativa offre per Area Anziani, Area Disabili, Area Minori, Area Formazione, Area Attività Ricreative e Culturali. Tratto da un vostro scritto la Cooperativa dice di "gestire servizi socio assistenziali ed educativi perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini"; belle parole, è avvilente definire assistenza quello che offre la Cooperativa per sentirsi con la coscienza in pace. Auguro a Voi un Buon Natale e che questo Natale possa far nascere nei vostri cuori, il senso vero del "servizio" per gli altri, ricordandovi quanto sia irrisorio, in situazioni di gravità, dare 1 ora al giorno o 1 ora la settimana di assistenza domiciliare. Sono convinto che non è solo colpa vostra ma anche dei Comuni, dei Piani di Zona, della Regione e dello Stato, ma sono anche convinto che agli utenti non interessano di chi siano le colpe, ma l'efficacia del servizio per poter vivere una vita dignitosa. Felice Anno Nuovo.

*Nicola Vetrano
utente disabile di Acquaviva delle Fonti*

Il 12 dicembre scorso io e mia moglie siamo stati chiamati dall'Istituto "Giovanni XXIII", precisamente dall'insegnante di sostegno, la quale ci ha informati che di lì a pochi giorni il contratto con la Cooperativa Penelope sarebbe cessato, quindi tutti i bambini dell'istituto e non solo, sarebbero stati senza sostegno scolastico. Io come genitore mi sono preoccupato non solo per la mia situazione personale ma anche per tutti i bambini che come mia figlia avrebbero bisogno di aiuto. Così ho deciso di recarmi prima presso i servizi sociali che ho trovato chiusi. Poi mi sono rivolto ad un amico che mi sta dando una mano a risolvere il problema ed infine mi sono rivolto anche presso questa redazione che finalmente ha creduto di darmi una mano e di questo vi ringrazio. Mi hanno detto che dopo le festività natalizie, in seguito al piano di zona, il comune capofila, Cassano, insieme agli altri comuni dell'ambito Acquaviva, Grumo, Sannicandro, Binetto e Toritto, dopo aver trovato i finanziamenti, faranno una gara e la cooperativa vincitrice della stessa aiuterà questi bambini. Mi chiedo quanto tempo passerà? Si troveranno questi finanziamenti? Come genitore che vive questo problema dico: parliamo e crediamo di essere Cristiani e di vivere correttamente, parliamo di come arrivare sulla Luna, ma perché non la smettiamo di essere ipocriti e non viviamo la parabola del buon samaritano mettendo i piedi per terra e parlando dei veri problemi che ci assillano? Non c'è prezzo per aiutare i bambini, non solo quelli che sfortunatamente vivono in capanne, ma anche i bambini che vivono problemi psichici, motori e che molto spesso vengono ignorati dalla società. Non facciamo come Pilato che si lavò le mani ma mettiamoci una mano sulla coscienza cominciando dai nostri amministratori e aiutiamo chi ha davvero bisogno.

Franco



Emittente televisiva sul digitale terrestre

(canale 64 - Bari e provincia; canale 52 - Andria, Barletta, Trani;
canale 50 - Brindisi e provincia)

www.telemajg.com

LO SFOGO DELL'AVVOCATO ALESSIO CARLUCCI

Cari amici della Coalizione del Centro Sinistra e Alleati, oggi, mio malgrado devo ritirare la mia disponibilità alla candidatura a Sindaco per sopravvenute ragioni di carattere professionale. Nei prossimi giorni dovrò assumere iniziative legali che, per la natura della causa e ancor più, per i suoi destinatari, potrebbero avere conseguenze indirette sulla coalizione, sul solo piano del consenso elettorale. Mi riferisco ad una parte della coalizione che è giusto possa essere messa in condizione di esprimere il suo massimo potenziale elettorale. Non è, tuttavia, la sola ragione: nel contesto generale della coalizione e all'interno di Sinistra e Libertà è in questi giorni emersa in modo definitivo la volontà di convergere su una figura politica di candidato Sindaco e non già su una personalità proveniente dalla Società Civile, seppure con esperienze di militanza politica. La ragione di tale scelta è frutto di una analisi secondo cui il fallimento di precedenti esperienze di centro sinistra di tipo amministrativo o solo di sconfitta elettorale sarebbe addebitabile alla impreparazione di persone, stimate ed autorevoli, ma prive di esperienza cd. Politica. Ne prendo atto ma non posso esimermi dal fare poche e modeste riflessioni sul punto. Ritengo, invero, che le citate esperienze siano state profondamente influenzate da soggetti politici che, direttamente o indirettamente, hanno assunto comportamenti o adottato strategie non sempre appropriati; che, in altre parole, non hanno saputo coordinarsi con i soggetti della società civile chiamati a vario titolo a dare un contributo in favore di Acquaviva. La politica, ancora, non ha saputo dare un supporto al "Parvenu" (il termine è di Massimo D'Alema e del suo "raffinato" tatto e acume); gli ha creato, anzi, non pochi problemi e posto vincoli immotivati, se non di oscura origine. Ripeto, la zavorra politica si è fatta sentire già nella fase di più campagne elettorali. Voglio ricordare pochi ma illuminanti esempi. Durante le elezioni comunali del 2000 tra il primo turno ed il ballottaggio in cui erano contrapposti il sindaco uscente Pistilli e il Sen. Pappalardo, alcuni strateghi della cd. politica posero il veto ad un apparentamento che sicuramente avrebbe dato ad Acquaviva una coalizione forte ed un Sindaco più che autorevole. Il risultato è, sotto gli occhi di tutti, la involuzione politica e sociale ed il degrado morale che investe da tempo Acquaviva. Il centro sinistra nel 2006 aveva già vinto le elezioni con (e grazie a) Vito Del Monte, stimatissimo medico, ma noto ancor più per la sua onestà ed umanità; tuttavia i sacerdoti della politica (meglio, di un certo tipo di politica) riuscirono a fare tutto quello era necessario per perdere una partita già vinta. Quale sacra regola della politica ha imposto il sacrificio di Vito Del Monte che, nel frattempo, non è classificabile più come proveniente dalla Società Civile, alla luce della sue recente esperienza di consigliere comunale e militante nel PD? Non mi voglio soffermare su ulteriori analisi che pure si imporrebbero. Vi chiedo soltanto di riflettere un attimo su cosa è politica, su cosa è società civile e quale necessario legame deve tra le due cose intercorrere. Vi ringrazio tutti per avermi accolto tra voi nei confronti accesi ma garbati e ancor più Sinistra e Libertà per aver sostenuto fino ad oggi la mia candidatura, anche se con le riserve di cui sopra. Con affetto e simpatia.

Alessio Carlucci

DIFENDERE L'AMBIENTE PER COSTRUIRE LA PACE

"Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato" è il tema che Benedetto XVI ha posto all'attenzione e alla riflessione dei Cattolici in occasione della "43^a Giornata Mondiale per la Pace", celebrata il 1° giorno del Nuovo Anno. Nel mondo globalizzato, si avverte, sempre con maggiore frequenza, lo scollamento del legame fra la salvaguardia del creato e, quindi, dell'ambiente e la ricerca del bene insostituibile della pace. Un legame, definito dal Santo Padre, "intimo e stretto", che è sempre più messo in discussione dai numerosi problemi che riguardano l'ambiente naturale dell'uomo, come l'uso delle risorse, i cambiamenti climatici, l'applicazione e l'uso della biotecnologia, la crescita demografica, l'inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua. Per arrestare questo continuo degrado, è indispensabile recuperare un corretto rapporto tra l'uomo e l'ambiente naturale. Ambiente che, scrive ancora il Papa, "è stato donato da Dio a tutti e il suo uso rappresenta per noi una responsabilità verso i poveri, le generazioni future e l'umanità intera". Purtroppo, attualmente viviamo in una società che distrugge l'ambiente. Solo da qualche tempo, si sta prendendo coscienza che le risorse naturali sono ben limitate e che lo sviluppo della società deve proseguire trovando con l'ambiente e la natura un nuovo equilibrio. L'ambiente, pertanto, in quanto problema globale, richiede un impegno a tutti i livelli, da quello politico a quello economico, da quello scientifico a quello tecnologico. Ma tale impegno comporta la necessità di un cambiamento della mentalità e dei comportamenti

individuali, di come cioè ciascuno di noi usa l'ambiente che lo circonda a cominciare proprio da quello familiare e quotidiano. In questo contesto, anche noi non possiamo restare passivi e indifferenti. E' indispensabile acquisire una "coscienza ecologica", che partendo dalle azioni più semplici, apparentemente insignificanti se prese isolatamente, ma che diventano determinanti se considerate nella massa di milioni di cittadini, come favorire il recupero, previa raccolta differenziata, e il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, evitare gli sprechi, proteggere le risorse energetiche, anche favorendo il recupero energetico dello smaltimento, per arrivare a problemi più complessi come quelli che riguardano i rapporti sociali di collaborazione, di solidarietà, di gestione corretta della cosa pubblica. Bando, quindi, a litigi, sociali e politici, a scontri e rivalità di ogni genere, a rincorse sfrenate verso guadagni leciti ed illeciti, allo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, al massacro dei più deboli, alla distruzione di specie animali e vegetali, utili all'uomo e indispensabili all'equilibrio dell'intero sistema-ambiente. I cittadini di Acquaviva, fra poco, saranno chiamati a votare per eleggere il nuovo Consiglio Regionale e il Consiglio Municipale. In sede locale, fra i candidati alla carica di Sindaco già si avvertono le prime schermaglie, più o meno accese. L'auspicio è che lo scontro sia mantenuto sempre sui binari di una dialettica, vivace ma corretta, proprio per difendere quella pace, invocata da Benedetto XVI, nel rispetto di noi stessi e di chi ci circonda.

Vito Radogna

CASCATA D'EMOZIONI ALLA CHIESA SACRO CUORE

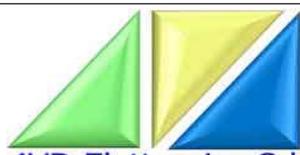
Grande attesa alla Chiesa "Sacro Cuore" per rappresentare il PRESEPE VIVENTE: un evento per ricordare la nascita di Gesù Bambino nato fra gli uomini per portare un messaggio di pace e d'amore. La manifestazione si è svolta giovedì 17 dicembre e riproposta domenica 20 dicembre 2009 nell'atrio della Parrocchia del Sacro Cuore. La festa è stata vissuta da tutti, soprattutto dai bambini veri artefici della situazione. Il messaggio della rappresentazione: E' nato un Bambino povero. Fu una stella, la stella cometa ad annunciare la venuta del Signore ai Re Magi e furono gli Angeli ad avvertire i pastori in una notte buia e fredda a Betlemme mentre vegliavano il loro gregge osservando il cielo e aspettando la magica notte. E Gesù Bambino, il Messia, il Re del mondo non si fece attendere. Arrivò in una mangiatoia in una fredda capanna. Tutti si domandarono cosa avrebbe chiesto. La risposta non si fece attendere: a tutti gli uomini la gioia di vivere il rispetto della famiglia e la volontà a donare pace; a San Giuseppe e Maria, in viaggio da tanto, la protezione e l'assistenza; al bue ed all'asinello di riscaldare con il proprio fiato e con calore la capanna di Betlemme. In cambio restituiva al mondo intero la sua luce, il suo amore e la sua pace e fu allora che per la prima volta, i pastori accorsi e i Re Magi in cammino capirono il messaggio indissolubile della "Pace a tutti". In quella notte gelida e dalla misera capanna con la luce che illuminò il mondo, gli Angeli a Betlemme cantarono: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà". Le parole furono udite da tutti i pastori che vegliavano nella notte; ancora oggi a NATALE sono tanti gli uomini che odono questo messaggio. Questo, in sintesi, il messaggio rivolto dai bambini della Chiesa "Sacro Cuore" insieme alle loro maestre di catechismo. I bambini hanno cantato e recitato per tutti i parrocchiani, offrendo loro, in una bella cornice la serata di giovedì 17 dicembre, riproposta domenica 20. In tanti hanno applaudito la loro bravura. La manifestazione, proposta nella quinta edizione, è stata molto emozionante per tutti. Tutti bravi uno più dell'altro... I bambini hanno terminato con un grosso augurio di Buon Natale. Si coglieva sul volto di tutti i genitori l'emozione nel prendere e scattare con le fotocamere digitali immagini da ricordare. L'appuntamento, annunciato alla Comunità con uno striscione "IL PRESEPE VIVENTE", posto sulla via per

Adelfia, ha creato l'atmosfera giusta. La chiesa del Sacro Cuore è apparsa addobbata di tante Stelle a cometa con lampadine colorate, mentre una più grande è stata posta sul campanile, facendo bella mostra di sé. Nell'atrio della chiesa per l'occasione sono stati allestiti degli stand per la rappresentazione della nascita di Gesù Bambino. Completavano lo scenografia agnellini, pecorelle, capre, asinello, pastorelli e altro. Un gruppo di zampognari allietava con note melodiose la magica serata. Venivano offerti ai presenti pettole e panzerottini fritti sul posto, focaccine e altro all'insegna dei buoni sapori e della tradizione. I bambini, sul podio davanti all'altare sotto lo sguardo e la protezione del crocefisso si sono avvicinati in canti e recite sotto la guida delle catechiste. E per questo un ringraziamento va a tutte le catechiste, per aver diretto alla perfezione questa rappresentazione! Un grosso grazie per don Tommaso e don Nicola che hanno permesso con regia suprema la riuscita della manifestazione. La stesura dell'articolo è stata suggerito da Don Tommaso che il sottoscritto ha accettato senza riserva per una iniziativa bella in una ricorrenza magica. La più bella festa dell'anno, la più aspettata da tutti. Per chi non ha potuto seguire il Presepe Vivente è stato possibile visitare il presepe tradizionale nell'ingresso della chiesa del Sacro Cuore. Un presepe fatto con gusto e stile moderno, con statue e gioco di luci colorate: la capanna è costruita con pietre piatte larghe a pareti pendenti sostenute una su l'altra ad incastri precisi; le statue, una diversa dall'altra, sono disposte con intelligenza. Una cosa che colpiva del presepe era un gran selciato fatto di sabbia color grigia prima della grotta e una moltitudine di pecorelle che facevano capolino nei prati verdi. Un presepe piacente, perché del tutto originale, nuovo e molto semplice. Appena fuori della chiesa i colori degli alberi spogli, le foglie secche svolazzanti, il freddo pungente dell'inverno, la nebbia che compare a momenti nell'aria, la pioggia che non si fa annunciare, hanno creato il resto e l'atmosfera giusta per il giorno più bello e l'ora della nascita di Gesù Bambino nella sera tardi del 24 dicembre e le campane festose hanno fatto il resto: E' nato Gesù Bambino. Per la Chiesa del Sacro Cuore, don Tommaso e don Nicola un "ad majora" per la prossima volta.

Francesco Bianco

Conferenza "Aspetti socio assistenziali nella malattia di Alzheimer"

L'Associazione di Volontariato AVULSS-Onuls di Acquaviva delle Fonti, nell'ambito del X° corso base di formazione al volontariato socio-sanitario, ha organizzato per venerdì 15 gennaio 2010 dalle 18,30 nel salone dell'Oratorio S. Domenico, una conferenza su "Aspetti socio assistenziali nella malattia di Alzheimer". Ospiti il Dr. Pietro Schino (Presidente Ass. Alzheimer Bari) e la Dr.ssa Katia Pinto (Consigliere Nazionale Alzheimer Italia).



4VD Elettronica Srl
Valenzano (Ba)

Display a Led a Messaggio Variabile



080.4677441
www.4vd.it



CO. SVI. A

CONSORZIO DI SVILUPPO AGRICOLO S.N.C

Tutto per l'agricoltura
compreso carburanti agricoli
Assistenza tecnica gratuita

Via Monteschiavo, 12

Acquaviva delle Fonti Tel./fax 080. 762062

Servizio di allontanamento di volatili e disinfestazione del Palazzo Comunale lato nord-ovest

Il Responsabile del Settore Tecnico Giovanni Didonna ha determinato l'impegno di 2.800 Euro Iva inclusa, per effettuare i lavori di allontanamento e disinfestazione di volatili riguardante il palazzo comunale, precisamente il lato nord-ovest della struttura, dove è presente la balconata, di cui l'intera superficie risulta scivolosa ed impraticabile, proprio a causa degli escrementi dei colombi. I lavori sono stati affidati alla ditta Ecotech s.r.l., con sede in L'Aquila, in quanto specializzata nel settore della disinfestazione, che provvederà a sistemare una rete di materiale sintetico sulla parte interessata per impedire l'accesso ai colombi sulle arcate e sui cornicioni del loggione, oltre che alla diffusione di insetticidi che eliminino i batteri diffusi dagli animali. Questo provvedimento dovrà pertanto rimediare alle evidenti condizioni negative igienico-ambientali presenti in tale zona, per salvaguardare la salute della gente che lavora nella suddetta struttura e di coloro che vi abitano nel territorio circostante.

AVATAR LASCIATO FUORI DALLA MISCHIA NATALIZIA Nel mondo batte tutti i record di incasso

Cercare nel passato film di casa nostra da ricordare come campioni d'incasso al botteghino è sicuramente una perdita di tempo: anni '90 *Titanic*. Oltre un miliardo di dollari. Anno "zero" *Avatar*. Un miliardo di dollari. Entrambi firmati dalla stessa mano, James Cameron. Il cinema di casa nostra continua ad appoggiarsi sulle spalle dei soliti De Sica e Pieraccioni, mentre i re Mida della distribuzione decidono di lasciare fuori della mischia natalizia il fenomeno che sta per diventare il secondo incasso di tutti i tempi nella storia del cinema e che ci è stato negato per fare spazio ai cinepanettoni, decisione in grado di far andare di traverso spumante e pandoro ma, visto che le feste ormai sono cosa passata, anche il pallido ricordo dei due salva stagione battenti bandiera tricolore va velocemente svanendo. A dire la verità la vera notizia è che il vero vincitore-rivelazione del box office italiano di queste festività si chiama *Sherlock Holmes*. È infatti in testa alla classifica con altri 4,5 milioni di Euro, cifra che gli permette di superare *Io & Marilyn*. Il cinepanettone di De Laurentiis si ferma a 19,3 milioni, sempre tanti ma

in calo rispetto agli episodi precedenti. Forse non raggiungerà nel complessivo l'incasso dei due titoli italiani, ma ad armi pari ha dimostrato di vincere la battaglia (*Sherlock Holmes* è uscito in sala il 25 dicembre). Positivo l'incasso di *Hachiko* che raccoglie più di 2 milioni di Euro, diventando così la vera sorpresa delle feste. Quest'anno è mancato il blockbusters per ragazzi (lo scorso anno *Madagascar 2*), buono comunque il risultato finale di *A Christmas Carol*, che raggiunge quota 16 milioni, mentre da dimenticare tutti gli altri film: malissimo *Arthur e la vendetta di Maltazar* e *Astroboy*, così così *Piovono Polpette* (appena 4 milioni) e appena discreto *La Principessa e il ranocchio*, arrivato con estrema fatica a 7,4 milioni, confermando che il 2d non è riuscito a tornare in auge, nemmeno con un film ben riuscito come questo. Segno che i tempi sono cambiati. Ultimo botto, si spera, il nuovo film di Carlo Verdone che anche quest'anno preferisce evitare l'affollamento natalizio, decisione che fino ad ora si è dimostrata vincente.

Claudio Maiulli

LA SCIA O RADDOPPIA... NOI RADDOPPIAMO...

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni XXIII" di Acquaviva delle Fonti in questo inizio di anno scolastico ha ottenuto due prestigiosi riconoscimenti. Il primo riguarda la nomina, a cura del Coordinatore dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'educazione fisica, del prof. Sante Barbieri a Coordinatore della Fase Provinciale di Corsa Campestre dei Giochi Sportivi Studenteschi 2009/2010 per le scuole Secondarie 1° e 2° grado, manifestazione che ha visto partecipare più di 1000 studenti, provenienti da tutta la provincia, presso la "Masseria Ruotolo" di Cassano delle Murge. Il secondo riconoscimento di merito attribuisce al docente prof. Sante Barbieri il ruolo di Capo Delegazione della rappresentativa provinciale alla fase Regionale che si svolgerà il 28 gennaio a Lucera in Provincia di Foggia. Da sottolineare il capolavoro di tecnica e talento di una nostra alunna che alla Fase Provinciale, per il terzo anno consecutivo, conquista e fa conquistare il primo posto sia individuale che a squadra nella specialità della corsa



campestre sulla distanza dei 1500 mt.: lei è Marica Barbieri della 3^a D. Le compagne di squadra che ogni anno cambiano e che si lasciano coinvolgere al punto di allenarsi con grande passione sfidando il freddo, il caldo, il vento, la pioggia, in quest'anno scolastico sono Federica Picicci della 3^aD e Valentina Cecere della 2^aD. Molti non crederanno che una piccola scuola di provincia sia riuscita per tre anni consecutivi a vincere, ma è realtà che per le ragazze resta un sogno ad occhi aperti, un sogno che sperano continui con la vittoria alla Fase Regionale e la conquista della partecipazione alla terza finale Nazionale. Che dire, sarebbe bellissimo ed entusiasmante, il Ministro direbbe eccellente, noi diciamo "speriamo che me la cavo..". Alle tre ragazze il Dirigente, i Docenti tutti, il personale e gli alunni augurano un ulteriore prestigioso risultato nella consapevolezza che tifiamo per loro.

Scuola Secondaria 1° grado "Giovanni XXIII"

LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



FRUTTA E VERDURA

Caro Direttore, con la presente vorrei porre in evidenza, a seguito di osservazioni fatte, alcuni punti che riguardano la vendita di "Frutta e Verdura" nel nostro paese. **1.** Cominciamo parlando dei negozianti, vorrei chiederle, è possibile che questi commercianti con la loro merce, messa bene in mostra su bancarelle e cassette attrezzate, possano occupare i nostri marciapiedi a tal punto che per passare si deve scendere in strada e risalire al termine della zona in "esposizione", procedura semplice per chi è solo, un po' più complicata per chi invece ha al seguito figli con passeggini. Chiedo ora, questa zona di esposizione è regolamentata da apposite leggi? Pagano un affitto? Se no, vuol dire che anche gli altri commercianti sono autorizzati a fare ciò, vi immaginate cosa sarebbe il nostro paese! Un enorme mercato all'aperto "bellissimo". **2.** Mercato della frutta in piazza Kolbe, vista la mole di persone che giornalmente, per acquistare frutta o verdura, arriva in piazza con la propria auto, dove, non contenta di trovare parcheggio ad una decina di metri di distanza, sale sopra la piazza fin sotto le bancarelle o infischiosene di chi ci abita, ostruisce tutti i passi carrabili, ed ancora, parcheggia come capita in modo da intralciare il traffico. Per questo, chiedo alle competenti autorità, se non sarebbe opportuna la presenza di un vigile che regolamentasse tutto questo, e non solo quando si presentano in orario di servizio per effettuare la spesa (o la loro zona di competenza è limitata solo al centro cittadino "giardino"). Inoltre, non sarebbe opportuno alternare i giorni (lun-merc-ven zona carabinieri, mar-giov-sab piazza Kolbe) o suddividere i venditori fra le due zone? Così facendo si snellirebbe il traffico in prossimità di piazza Kolbe e si darebbe modo a chi ci abita in quelle zone, specie persone anziane non motorizzate, di sobbarcarsi un tragitto così lungo per effettuare la spesa. **3.** Igiene, si parla tanto di igiene, di casa mangiamo, da dove proviene, cosa ci mettono dentro, le etichette di qualità, ma qualcuno ha mai osservato dove vengono posizionate le cassette della frutta pronte per la vendita? Bene, la prossima volta che ci passate guardate nelle aiuole, dove la sera prima la gente "per bene" ha portato il proprio cane a fare i cosiddetti "bisognini" (per chi ancora non lo sapesse, piazza Kolbe ha la duplice funzione: mercato di giorno, wc per i cani la sera, discorso questo che affronteremo in un altro momento). Ed ancora, non dovrebbe essere il venditore a porre la merce nei vari contenitori indossando i previsti guanti? Invece, si vede la gente che per conto proprio, con le proprie mani tocca e ritocca la frutta o la verdura alla ricerca di quella migliore, tutto questo ripetuto per ognuna di quelle persone che si avvicina alla bancarella. Immaginate ora, cosa ci potrebbe essere su quella mela o su quella lattuga così tanto amorevolmente palpeggiata da chiunque con le proprie mani. Infine, avete mai osservato come trasportano la merce? Nei cofani o sui sedili delle auto dove "sicuramente" si ha la garanzia di pulizia ed igiene. Per tutto questo le autorità competenti A.S.L. cosa fanno? Per i negozianti sono previste certificazioni di idoneità di qualsiasi tipo, per i mercati "no". **4.** Passiamo ad argomenti più allegri, vi ricordate la promessa del Sindaco: "Riporterò il mercato della frutta nella vecchia sede (sotto l'orologio)"; qualcuno ha visto niente? Un po' di tempo fa si era detto anche che quello sarebbe diventato il salotto di Acquaviva, ma forse parlava di quello di casa sua, visto che altro che salotto mi sembra un parcheggio in tutti i sensi, mancano solo le strisce e il parcheggiatore abusivo. Termino con la speranza che qualcuno faccia tesoro di queste mie osservazioni e provveda a porre rimedio se non a tutto, almeno in parte per i punti più salienti, "IGIENE E SICUREZZA". Grazie.



GRIGLIE OTTURATE

Cara Redazione, vorrei porre l'attenzione del Commissario prefettizio su questo problema. Sono un cittadino che attraversa frequentemente la zona industriale di Acquaviva delle Fonti per motivi di lavoro. Recentemente sono stati eseguiti i lavori di fogna bianca, però le griglie di raccolta di acqua piovana sono otturate da erba e sporcizia che l'acqua porta con sé quando, appunto, piove. Non credete sia opportuno provvedere ad una pulizia delle stesse in modo che l'acqua piovana sia raccolta correttamente? Fiducioso che tale segnalazione possa essere accolta con interesse, ringrazio e porgo alla Redazione i miei cordiali saluti.



PASSAGGIO A LIVELLO DI VIA VERACROCE... LUNGHE ATTESE...

Gentile Direttore, il passaggio a livello che passa per via Benedetto Veracroce causa non pochi problemi a chi passa per quella strada. Dico questo perché trovandosi nel centro del paese comporta sempre e comunque un pericolo per gli abitanti, nonostante la sbarra che segnala l'arrivo del treno. Ma oltre a tutto questo, anche dopo il passaggio del treno stesso, il passaggio a livello resta chiuso per molto tempo senza motivo. Proprio l'altro giorno, o meglio l'altra sera, il sottoscritto dovette attendere oltre dieci minuti, dopo la corsa del mezzo sui binari, per poter attraversare la strada in auto. È vero che la prudenza in

certi casi non è mai troppa, ma a volte mi sembra malamente utilizzata.

PRESENZA DI AMIANTO IN PAESE SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI MA GLI ORGANI DI VIGILANZA SE NE ACCORGONO!



Spettabile Redazione, in questo paese la gente "predica bene e razzola male". È ovunque risaputo che è violazione di legge utilizzare materiali contenenti amianto, perché altamente nocivi alla salute dell'uomo. Questo forse non è ben chiaro alle orecchie di chi ancora lo utilizza per costruire ripari in campagna, nella periferia o peggio ancora al centro del paese, come è visibile in via Benedetto Veracroce, vicino al passaggio a livello. Qui infatti varie lastre di amianto fungono da tetto ad una piccola struttura, che affianca le abitazioni circostanti. Spero che l'interessato comprenda da queste due righe quanto grave sia questo fatto, e cerchi di porvi rimedio. Mi chiedo: "Se nell'area in questione si svolge il mercato come mai gli agenti che hanno effettuato i controlli preventivi e vigilano sul mercato non hanno preso gli

opportuni provvedimenti? Si tratta di una zona a bassa altezza, a vista!

POZZETTO DELL'ACQUA PIOVANA OSTRUITO



Egregio Direttore de "L'Eco di Acquaviva", vorrei porre all'attenzione dell'amministrazione comunale e per conoscenza ai vigili urbani di Acquaviva delle Fonti questo problema. In piazza Di Vagno, angolo via Roma, e precisamente di fronte al negozio Dordoni, c'è un pozzetto di raccolta di acqua piovana incassato nel marciapiede che risulta otturato da carte e sporcizie di ogni genere. Quando piove attorno al pozzetto si forma una enorme pozzanghera di acqua che impedisce ai pedoni di attraversare la strada. Spero che l'amministrazione comunale con l'ausilio dei vigili urbani possa sollecitare chi di dovere affinché vengano presi provvedimenti urgenti a tutela dei cittadini. Cordiali saluti.

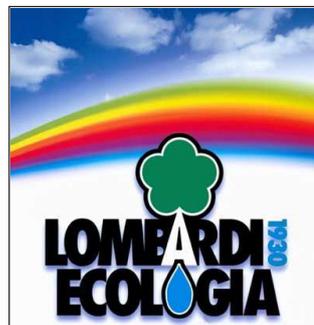
Cell.

3296155712



Tel / Fax 080775013

Agri B&B – AFFITTACAMERE
Transfer - GRATIS!-da e per ospedale Miulli
Cucina casereccia con piatti tipici
S Servizio TAXI 24 h 24
Via Foresta Mercadante, 60 - Cassano delle Murge



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345

Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7 (traversa via per Gioia)

Chi non è mai stato
PARTE LESA? Malasanità
Incidenti stradali Infortuni sul lavoro

PARTELESA
I professionisti del risarcimento danni
senza spese anticipate **Numero Verde 800-144-972**

Punto di Assistenza Partelesea Bari
Via De Giosa, 101 - Bari • tel. 080.5211154

Segnalati da Videomania via Roma, 69

Acquaviva delle Fonti

www.videomania65.altervista.org

Novità di Gennaio

noleggio 24 ore su 24

vasta scelta di film di ogni genere

